



PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO APPALTI ED ESPROPRI
BANDO DI INCANTO PUBBLICO

In attuazione della Determina Dirigenziale n 2114 del 27.11.2015 è indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di messa in sicurezza della succursale di Piazza Garibaldi dell'I.T.C. F. Calasso di Lecce"; Importo a base d'asta di € **453.735,68** Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso € **28.147,78** per un importo complessivo di € **481.883,46** rientranti nella categoria prevalente **OG 2** classifica **I** per l'importo di € **240.739,99** e nelle categorie scorporabili **OS 6** classifica **I** per l'importo di € **192.731,02** e **OS 3** classifica **I** per l'importo di € **48.412,45**.
CIG 6490648C29 CUP J84H14002590001

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n.13 –Servizio Appalti e Contratti – telefono e Fax 0832 – 683640.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Antonio Rollo (tel. 0832- 683070) e, ai sensi del comma 3 dell'art. 55 del DPR n. 207/2010, il progetto posto a base di gara è stato validato con verbale del 19.11.2015.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione ed è finanziata con fondi derivanti dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 assegnati con delibere CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 92/2012 (v. delibera di G.R. n. 2787/2012 e n. 1288/2013).

I lavori avranno una durata di 300 (trecento) giorni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera per stati di avanzamento mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, al netto delle trattenute e delle ritenute operate a qualsiasi titolo, raggiungano un importo non inferiore ad € 80.000,00 (euro ottantamila).

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno **17 dicembre 2015** alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, a norma del R.D. 20-12-1937 n.2339, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 12-04-2006 n. 163 e successive modificazioni ed art. 118 lett. a) del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 86, co. 1 del D.Lgs. n.163/06, saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Ai sensi dell'art. 121 comma 1 del DPR 207/2010 le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Qualora nell'effettuare il calcolo del dieci per cento di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs n. 163/06, siano presenti una o più

offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì accantonate ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia.

Si precisa che le medie saranno calcolate fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci. In tal caso la Provincia si riserva la facoltà di procedere alla valutazione ai sensi dell'art. 86, co. 3 del D.Lgs. n. 163/06.

Il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime ed in caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso percentuale offerto espresso in lettere, ai sensi di quanto disposto dall'ultimo periodo del 2° comma dell'art. 119 del DPR n. 207/2010.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta, se ritenuta non anomala.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, tenendo inoltre presente che la Provincia di Lecce, con deliberazione di G.P. n. 203 del 11-04-2003, ha previsto di non autorizzare i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di chi abbia partecipato come concorrente alla stessa gara d'appalto.

Le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 16,00 alle 17,30 con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta (Poste Italiane spa o imprese private autorizzate all'esercizio di servizi postali) mediante raccomandata o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n.13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che le dichiarazioni previste dal presente bando possono essere rese eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2:

1) Offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo con indicazione del ribasso percentuale sia in cifre sia in lettere, sull'importo a base d'asta di € 453.735,68. Si fa presente che l'offerta dovrà essere formulata tenendo conto del costo per il personale, senza che ciò possa comportare una modifica dell'importo a base d'asta di € € 453.735,68 su cui applicare il ribasso offerto.

Si precisa, inoltre, che nell'offerta dovranno essere indicati, pena l'esclusione, i costi interni per la sicurezza del lavoro, ai sensi dell'art. 87, co. 4 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta. Il ribasso dovrà essere espresso fino ad un massimo di tre cifre decimali, con l'avvertenza che in caso contrario verranno comunque prese in considerazione le prime tre cifre decimali;

2) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante di codesta impresa attesti di avere esaminato direttamente (od in alternativa con delega al dipendente dell'impresa Sig.....) tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di

esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa, inoltre, dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

A) di conoscere che, in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, la Provincia procederà ai sensi dell'art 140 del D.Lgs. n. 163/06;

B) di conoscere ed accettare che, ai sensi dell'art. 253 co. 3 del D.Lgs. n. 163/06, per i lavori oggetto del presente appalto sarà applicato il D.M. n. 145 del 19 aprile 2000;

C) di indicare per gli adempimenti di cui agli artt. 11 e 79 del D.Lgs. n. 163/06, così come modificato dal D.Lgs n. 53/2010, il seguente DOMICILIO:- FAX..... ed eventualmente, se posseduto, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).....;

D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € **500.000,00** e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € **500.000,00**;

E) di conoscere ed accettare espressamente le clausole 5/a – 5/b – 5/c – 5/d – 5/e – 5/f e 5/g del protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura di Lecce in data 9 ottobre 2012, confermato nella sua validità dalle stesse parti sottoscrittrici, in data 19 ottobre 2013 e riportate a pag. 9-12 del bando per l'appalto dei lavori in oggetto;

F) Ai sensi dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/01, introdotto dalla legge n. 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto dichiarante, per conto della Provincia, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con la Provincia medesima.

3) Dichiarazione attestante, ai sensi dell' art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss..mm.ii.:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci

persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato , o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati nell'art. 38. co 1 lett c) del D.Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. ed dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette; ed inoltre dai soggetti cessati dalla carica nell' anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara);
- d) che non ci sono stati soggetti tra quelli indicati alla lettera b) del predetto art. 38 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);
- e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; (in caso contrario dichiarare che è decorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e che comunque la stessa è stata rimossa);
- f) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- h) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
- i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter del predetto articolo 38, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/06, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, del D. Lgs n. 163/06 non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) di non trovarsi nella situazione contemplata dall'art. 38 co. 1, lett. m-ter) del medesimo D. Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);

- n) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure: di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cc., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure: di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc. , e di aver formulato l'offerta autonomamente.

4) Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale.

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

5) Dichiarazione sostitutiva del certificato dei Carichi Pendenti.

Detta dichiarazione dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto, da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal socio unico persona fisica o da entrambi i soci persone fisiche in caso di possesso al 50% del capitale sociale, ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.

La Provincia richiederà, comunque, direttamente agli organi competenti, ai sensi delle disposizioni vigenti, il rilascio del certificato del Casellario giudiziale relativo ai concorrenti che risultino aggiudicatario e secondo classificato.

6) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente dalla quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

7) Dichiarazione attestante la composizione societaria ex D.P.C.M. 11/5/1991 n. 187, con indicazione delle quote societarie possedute, per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, per le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, per le società consortili per azioni o a responsabilità limitata;

8) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG 2 classifica I, OS 6 classifica I e OS 3 (o OG 11) classifica I, rilasciata ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

Si fa presente che i lavori rientranti nella categoria scorporabile OS 6 potranno essere eseguiti anche da impresa qualificata nella categoria OG 1 classifica I.

Si precisa, tuttavia, che il concorrente qualificato solo per la categoria prevalente OG 2 potrà eseguire i lavori rientranti nella categoria scorporabile OS 6, o subappaltarli al 100% ad impresa in possesso della relativa qualificazione, purchè sia in possesso di attestato di qualificazione SOA per la categoria prevalente OG 2 classifica II.

Con riferimento, invece, ai lavori rientranti nella categoria scorporabile OS 3, il concorrente qualificato solo per la categoria prevalente OG 2 dovrà, obbligatoriamente, dichiarare di subappaltarli al 100% ad imprese in possesso della relativa qualificazione, ovvero partecipare in ATI di tipo verticale.

In caso di raggruppamento d'impresa si richiama l'attenzione dei concorrenti sulla disposizione che l'impegno a costituire l'ATI deve essere contenuto nel modulo offerta (o foglio aggiuntivo allo stesso), come indicato a pag. 8.

Infine si fa presente, inoltre, che il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di produrre dichiarazione sostitutiva dell'attestato di qualificazione SOA dovrà riportare integralmente tutti gli elementi della stessa, ivi comprese, a titolo esemplificativo, data di rilascio dell'attestazione originaria, data di rilascio dell'attestazione in corso, data di scadenza di validità triennale, data di effettuazione della verifica triennale, data di scadenza intermedia (nel caso si tratti di un consorzio stabile) data di scadenza validità quinquennale, esistenza o meno del possesso della certificazione di qualità con la specificazione dell'organismo che lo ha rilasciato e della data di scadenza della validità del documento.

9) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

- la regolarità contributiva, alla data di partecipazione alla gara, nei confronti Cassa Edile INPS ed INAIL ;
- con riferimento alla Cassa Edile, il codice ditta e la sede di competenza;
- con riferimento alle posizioni INPS ed INAIL, il numero di matricola e la sede;
- il CCNL applicato ai propri dipendenti;

Si precisa che detta dichiarazione non può essere sostituita da qualsiasi altro documento.

Relativamente all'aggiudicatario ed al soggetto secondo classificato, questa Provincia provvederà a richiedere direttamente l'emissione del D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva alla data di effettuazione della presente gara. Non sarà ritenuta valida la certificazione DURC che, eventualmente, riportasse l'attestazione della regolarizzazione avvenuta successivamente alla predetta data.

10) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale – UNICREDIT - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di **€ 9.637,00** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

Detta cauzione può essere prestata anche con fideiussione bancaria o assicurativa, mediante presentazione della scheda tecnica di cui al quarto comma dell'art. 1 del Decreto del Ministero Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 75, co. 7 del D.Lgs. n. 163/06, la cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% per le imprese che siano in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, attestata nei modi prescritti dall'art.40 del medesimo Decreto Legislativo n. 163/2006 o che ne segnalino il possesso.

Si precisa che, qualora questa Stazione Appaltante dovesse applicare, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 38 co.2 bis e 46 co.1ter del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., la sanzione pecuniaria di **€ 481,00**, e il concorrente non dovesse effettuare il versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale, si procederà all'escussione della cauzione provvisoria costituita, ai sensi di legge, a garanzia anche del pagamento di detta sanzione; in tal caso, il concorrente, è obbligato a reintegrare la predetta cauzione per l'importo corrispondente fino alla concorrenza dell'importo originario.

11) Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

- a) l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n.68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o la condizione di non assoggettabilità alla stessa;
- b) di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 22.11.2002 n. 266 o di averlo completato;

12) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta;

13) Copia debitamente sottoscritta per accettazione del “Codice Etico degli appalti provinciali – parte prima” approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 203 del 11/04/2003, rinvenibile sul sito internet della Provincia di Lecce www.provincia.le.it , nella sezione “Incanti Pubblici”;

14) Ricevuta di versamento di € **35,00** all’Autorità di Vigilanza LL.PP. del contributo previsto dall’art. 1 commi 65 e 67 della L. 23.12.2005 n. 266, effettuato secondo le nuove modalità di pagamento di cui alla deliberazione dell’ AVCP del 15 febbraio 2010 mediante iscrizione on line al nuovo “ Servizio di Riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell’Autorità (www.avcp.it), sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “ Servizi”

Il CIG della presente procedura è **6490648C29**.

In caso di raggruppamenti di imprese, il versamento dovrà essere effettuato dall’impresa capogruppo.

15) PassOE rilasciato dal sistema AVCPass ai sensi della Deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, adottata in attuazione dell’art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/06 e s..mm.ii.

Si precisa che, in caso di Raggruppamenti o consorzi o partecipazione mediante avvalimento, il PASSOE generato, deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie e così prodotto alla Stazione Appaltante da parte della sola mandataria/capofila.

Si fa presente, infatti, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi della Deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, adottata in attuazione dell’art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/06 e s..mm.ii., attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass.

Si precisa, comunque, che ai sensi del comma 3 dell’art. 6 bis innanzi richiamato, relativamente ai requisiti per i quali la documentazione a comprova del relativo possesso non rientra nella previsione degli artt. 5 e 6 della Deliberazione AVCP n. 111/2012, la stazione appaltante provvederà all’acquisizione di quanto necessario, in conformità alla legislazione vigente.

Si richiama l’attenzione dei concorrenti su quanto previsto dall’art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., inserito dall’art. 39 comma 1 del D.L. 24.06.2014 n. 90 in ottemperanza del quale la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo art. 38 comporterà per il concorrente il pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € **481,00**, il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, comunque, la stazione appaltante assegna la concorrente un termine, non superiore a dieci 10 gg. per rendere, integrare o regolarizzare le dette dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla gara.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e 92 del D.P.R. 207/2010, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 2 –10 – 14 e 15, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 – 4 – 5 – 6 - 7 – 8 – 9 – 11 – 12 e 13.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l’impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 8) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione d'impresa.

Le imprese facenti parte del raggruppamento, anche se non ancora costituito, dovranno indicare espressamente le quote di partecipazione allo stesso.

Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D.Lgs. n. 163/06, per i Raggruppamenti temporanei di tipo verticale i requisiti di cui all'art. 40 del medesimo decreto, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere, nella misura indicata per il concorrente singolo.

I consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti sono tenuti, pena l'esclusione, a dimostrare, nelle forme consentite dalla normativa vigente e dal presente bando, per ciascuna impresa facente parte del consorzio, il possesso dei requisiti prescritti ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12) e 13) del bando medesimo.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ordinari tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs n. 163/06, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, ai sensi dell'art. 37, co.8 del D.Lgs. n. 163/06, **l'offerta di cui al precedente n.1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.** E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione.

I consorzi stabili, ai sensi dell'art. 36, co. 5 del D.Lgs. n. 163/06, ed i consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett.b) del D.Lgs. n. 163/06, ai sensi dell'art. 37, co.7 del medesimo decreto, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

Ai fini dell'applicazione dell'istituto dell'Avvalimento la disciplina applicabile è quella prevista nell' art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 241 del D.Lvo n.163 del 2006, così come modificato dal Decreto L.vo 20 marzo 2010 n.53, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Ai sensi dell'art. 26 ter della L. n. 98/2013, l'Amministrazione provvederà a corrispondere in favore dell'appaltatore un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli artt. 124 commi 1 e 2, e 140 commi 2 e 3 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 5.10.2010.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO
“Lavori di messa in sicurezza della succursale di Piazza
Garibaldi dell'I.T.C. F. Calasso di Lecce” per l'importo di € 481.883,46 (indicare la data fissata per la gara);

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

La stipulazione del contratto, in ogni caso, sarà subordinata al positivo esito delle procedure di verifica di natura pre-contrattuale previste dalla normativa vigente ed in particolare di quelle in materia fallimentare e di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della legge 17 dicembre 2012 n. 221 l'impresa aggiudicataria dovrà rimborsare alla Provincia di Lecce l'importo per le spese di pubblicazione del presente bando entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori del presente appalto, l'impresa è obbligata all'osservazione delle seguenti clausole:

Clausola n. 1

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per le “forniture o servizi sensibili” le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Clausola n. 2

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Nei casi di autorizzazioni di subappalti, o altri affidamenti la stazione appaltante con immediatezza richiede le suddette informazioni prefettizie. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche in caso di esecuzione.

In ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

Clausola n. 3

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Decorso il termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

Clausola n. 4

La stazione appaltante si impegna ad inserire nel contratto e a far inserire dall'affidatario o fornitore nei relativi subcontratti apposita clausola in forza della quale nel caso che le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del citato DPR abbiano dato esito positivo il contratto è risolto di diritto e sarà applicata dalla stessa stazione appaltante una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto o del subcontratto stesso, salvo il maggior danno.

La penale sarà posta a disposizione, nel caso di subcontratti della ditta aggiudicataria nei limiti dei costi sostenuti per la sostituzione del subcontraente o del fornitore.

La parte residua di tale penale è destinata all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che il Prefetto di Lecce farà pervenire, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Clausola n. 5

La stazione appaltante si obbliga a riprodurre gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela nei contratti di appalto.

Inoltre nei bandi e disciplinari di gara deve essere previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta contenente le seguenti clausole:

Clausola n. 5/a

Il/la sottoscritto/a offerente, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente protocollo di legalità, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 5/b

Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare tramite il RUP quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per i servizi e forniture sensibili di seguito indicati, nonché la modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga altresì espressamente a inserire identica clausola nei subcontratti ed è consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Servizi e forniture sensibili

- o trasporto di materiale a discarica;
- o trasporto e smaltimento rifiuti;
- o fornitura e/o trasporto terra e materiale inerti;
- o fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- o fornitura e trasporto di bitume;
- o noli a freddo di macchinari;
- o fornitura di ferro lavorato;

- o forniture con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al “subappalto” ai sensi dell’art. 118 del D. Lgs. 163/2006);
- o acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra;
- o noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al “subappalto” ai sensi dell’art. 118 del D. Lgs. 163/2006);
- o servizi di autotrasporti;
- o servizi di guardiania di cantieri;

Clausola n. 5/c

Il/la sottoscritto/a offerente altresì dichiara:

- nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l’impresa verrà esclusa.

Clausola n. 5/d

Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all’art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativi importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5/e

Il sottoscritto offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 5/f

Il sottoscritto offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonchè l’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge n. 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all’art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei

a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5/g

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuale e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

Clausola n. 6

Inoltre anche allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta, nei bandi e disciplinari di gara è previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposite dichiarazioni sottoscritte del seguente tenore:

“Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta, è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Clausola n. 7

L'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare quanto disposto dal presente Protocollo e dovrà improntare tutti i contratti di subappalto e derivati al disposto dello stesso, i cui obblighi verranno contrattualmente assunti nei confronti dell'impresa aggiudicataria anche dal terzo affidatario a qualsiasi titolo interessato all'esecuzione dei lavori e la cui inosservanza comporterà la revoca degli affidamenti.

Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto e derivati ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nell'esecuzione del contratto l'impresa, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi, si obbligano a osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In caso di inottemperanza il RUP attiverà l'intervento sostitutivo previsto dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, l'impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia, Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore

Lecce, 02 dicembre 2015

Il Dirigente Settore LLPP e Mobilità
Ing. Rocco Merico